



UILCA – UIL Sezioni Sindacali Banca Centrale

Via Panisperna 32 - Roma

Tel. 0647922710/2712/2713 fax 064881579

e-mail: UILCAC04@uilca03.191.it

DOCUMENTO FINALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Roma 15 novembre 2012

Nella riunione del Comitato Direttivo della UILCA-UIL Sezioni Sindacali Banca Centrale del 15 novembre 2012 la Segreteria Nazionale ha relazionato sul confronto in atto con l'Amministrazione, sui risultati fin qui raggiunti e sul rapporto con le altre Sigle sindacali presenti in Banca d'Italia. Ai lavori del Direttivo hanno partecipato il **Segretario Generale UILCA, Massimo Masi, e il Segretario Organizzativo Mastrosanti Luigi.**

Il Comitato Direttivo, ha approvato la linea attuata dalla Segreteria Nazionale e ha esortato la stessa a proseguire sulla strada intrapresa con rinnovato slancio. E' stato espresso apprezzamento per i risultati conseguiti, primo fra tutti l'applicazione - **dopo ben due anni dalla firma dell'accordo che riconosceva l'applicazione in Banca d'Italia del nuovo modello contrattuale** – di una parte dello stesso con il riconoscimento della nuova efficienza aziendale nell'ambito di detto modello. La Segreteria Nazionale è stata invitata a promuovere una **riunione con le altre Segreterie Nazionali delle OO.SS. componenti il tavolo di trattativa al fine di predisporre un documento comune, da portare a conoscenza di tutti i lavoratori, nel quale siano sottolineati i risultati fin qui raggiunti da Falbi-Sibc-Uil e resi noti gli obiettivi e le strategie che le tre Organizzazioni intendono perseguire nel prosieguo del confronto con l'Amministrazione.**

Nel corso del dibattito sono emerse diverse preoccupazioni sulle tematiche attualmente oggetto di confronto. **Nello specifico in tema di orario di lavoro**, pur apprezzando il riconoscimento di tematiche da sempre patrimonio delle rivendicazioni della UILCA e i notevoli passi avanti fatti in trattativa per l'identificazione di strumenti volti a migliorare la qualità della vita dei lavoratori, si evidenziano **pericolose richieste da parte della controparte in tema di discrezionalità** nell'applicazione degli strumenti individuati. Discrezionalità che si inserisce in un contesto di prevedibili cambiamenti nei processi lavorativi e nell'espletamento delle funzioni istituzionali dovuti a un contesto normativo di riferimento in evoluzione. A parere del Comitato Direttivo bisogna limitare al minimo la discrezionalità e rimuovere tutti gli impedimenti ora presenti che subordinano la possibilità reale di utilizzo degli strumenti individuati al luogo dove si presta l'attività lavorativa.

Per quanto attiene la tematica **del trattamento di missioni e trasferimenti**, il Comitato Direttivo, pur concordando che la materia necessita di una rivisitazione e razionalizzazione, ritiene che debba essere affrontata **nel contesto più ampio della riforma degli inquadramenti** avendo con la stessa evidenti correlazioni. Affrontarla in un contesto complessivo scioglierebbe anche il controverso nodo della destinazione di eventuali risparmi dovuti alla razionalizzazione della materia, risparmi che, a giudizio del Comitato Direttivo, non possono che essere impegnati per la riforma degli

inquadramenti per essere ridistribuiti a tutto il personale. Non voler accedere a tale impostazione è il chiaro segnale di non aver alcuna intenzione di fare a breve la riforma degli inquadramenti.

Il Comitato Direttivo ha ritenuto che la valenza contrattuale 2010/2012 non possa essere conclusa senza una **rivisitazione delle relazioni sindacali** che disciplini in modo chiaro e trasparente la possibilità d'intervento dei rappresentanti dei lavoratori nei processi di applicazione degli strumenti derivanti dagli accordi al fine di controllarne il corretto utilizzo per non compromettere all'atto dell'applicazione le motivazioni che hanno portato le Organizzazioni Sindacali a siglare gli accordi.

Il Comitato Direttivo ha inoltre approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2011 e l'utilizzo effettuato delle risorse.

Il Comitato Direttivo ha infine inteso testimoniare tutta la solidarietà nei confronti delle popolazioni vittime degli ultimi terremoti e dei cittadini che a causa dei recenti eventi alluvionali hanno visto stravolta la loro vita. Il Comitato Direttivo, nell'approvare le iniziative alle quali la Segreteria Nazionale ha aderito in favore della popolazione interessata, ha esortato l'Esecutivo a continuare sulla stessa linea al fine di testimoniare quel valore di solidarietà che sta alle basi dell'agire sindacale.

Roma 15 novembre 2012